



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



IL DIRETTORE GENERALE
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e p.c.
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

U.prot DVA - 2015 - 0028404 del 12/11/2015

Pratica N.

Prof. Mittente:

Sasol Italy S.p.A.
Stabilimento di Sarroch
SS Sulcitana v.195 Km 18,8 - 09018 Sarroch (CA)
Pec: qse.sarroch@sasolitaly.telecompost.it

ISPRA
Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il
coordinamento e il controllo delle attività ispettive
Via V. Brancati, 48 - 00144 Roma
Pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Procura della Repubblica presso il Tribunale di
Cagliari
Piazza Repubblica, 18 - 09125 Cagliari
Pec: prot.procura.cagliari@giustiziacert.it

ARPA Sardegna - Direzione Tecnico Scientifica
Servizio monitoraggi e controlli ambientali
Pec: arpas@pec.arpa.sardegna.it
Dipartimento di Cagliari
Viale Ciusa, 6 - 09123 Cagliari
Pec: dipartimento.ca@pec.arpa.sardegna.it

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale n. GAB-DEC-2011-0208 del 08/11/2012 e D.M. 14 del 29/01/2015 per l'esercizio dello stabilimento della Società Sasol Italy S.p.A. di Sarroch (CA) - - Prima diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 49441 del 04/11/2015 (ID 102)

Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 49441 del 4 novembre 2015, inviata a questa Direzione dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e *s.m.i.*, ad effettuare quanto richiesto da ISPRA nei tempi indicati, da intendersi decorrenti dalla ricezione della presente.

Si rammenta, in proposito, che il suddetto articolo alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda "alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno", rappresentando al riguardo che la presente costituisce la prima diffida formulata ai sensi dell'art. 7, comma 9 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, per le inosservanze riscontrate.

Renato Grimaldi

All.: DVA-00_2015-027726 del 05/11/2015.

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Capo sezione: millio.antonio@minambiente.it, Tel 06.57225924
DVA-4RI-AIA-19_2015_0164.DOC



Copia

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - DIV. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

ARPA Sardegna - Direzione Tecnico Scientifica
Via Carloforte, 51 - 09123 CAGLIARI
dts@pec.arpa.sardegna.it
Dipartimento di Cagliari
Viale Ciusa, 6 - 09123 CAGLIARI
dipartimento.ca@pec.arpa.sardegna.it

RIFERIMENTO: GAB-DEC-2011-208 del 08/11/2011 con avviso pubblicato in G.U. n. 281 del 02/12/2011 e Decreto di aggiornamento DM 14 del 29/01/2015 con avviso pubblicato in G.U. n. 48 del 27/02/2015 - Impianto chimico della società SASOL ITALY S.p.A. sito in Sarroch (CA).

OGGETTO: Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dal 31 agosto 2015 al 3 settembre 2015 - Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 31 agosto 2015 al 3 settembre 2015, secondo quanto disposto nella programmazione 2015 dei controlli impianti soggetti ad AIA statale, è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso l'installazione SASOL ITALY S.p.A. sita a Sarroch (CA).

La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento.

In particolare nel corso delle verifiche documentali sono emersi i seguenti aspetti.

In relazione alle registrazioni e monitoraggi del consumo di combustibili, il Gruppo Ispettivo (GI) ha riscontrato che nelle schede del fuel oil mancano le analisi del PCB/PCT e risultano mancanti le schede dei mesi da aprile a dicembre 2014. Per la scheda del fuel gas manca il mese di ottobre mentre per la scheda di off gas mancano gennaio 2014, giugno 2014, ottobre 2014 e novembre 2014.

In relazione agli autocontrolli mensili del punto di emissione E8, il GI ha riscontrato l'assenza, nell'anno 2015, dei RdP degli autocontrolli relativi ai parametri metalli, cianuri e IPA.

Per la gestione della torcia denominata E13, il GI ha riscontrato che nell'anno 2015 non sono state effettuate le comunicazioni di attivazione previste dalla prescrizione 13g del decreto 208/2011 che riporta "per ogni messa in esercizio della torcia il gestore dovrà riportare, entro dieci giorni dall'evento, all'autorità di controllo e all'Amministrazione comunale la quantità di gas inviato in torcia, la sua composizione, la durata e le cause dell'evento e, in caso di utilizzo in situazioni di emergenza, le misure adottate per evitare il ripetersi dell'evento".

Per gli scarichi idrici, il GI ha rilevato che allo stato attuale non sono stati realizzati i pozzetti, con misuratori di portata ai limiti di batteria degli scarichi A11 e A12, previsti dal decreto di aggiornamento 14/2015, entro 60 gg. dal rilascio.

In relazione alle circostanze sopra descritte il gestore ha evidenziato quanto segue.

Per quanto riguarda il consumo di combustibili il gestore ha comunicato che da aprile 2014 non si serve del fuel oil per non portare zolfo al sistema. Mentre per quanto riguarda i mesi mancati relativi ai combustibili fuel gas e off gas, il gestore ha comunicato che corrispondono ai mesi di fermata dovuta a mancanza di carica disponibile.

Per quanto riguarda gli autocontrolli dei metalli, cianuri e IPA, il Gestore ha precisato che la mancanza è dovuta ad una non corretta lettura del documento autorizzativo, ritenendo che anche sulla base dei dati storici e di quanto discusso in fase istruttoria, la frequenza dei monitoraggi fosse stata fissata come annuale.

Relativamente ai soli metalli, il gestore è in grado nei tempi tecnici minimi necessari, di produrre i risultati delle analisi utilizzando i campioni già prelevati per le polveri.

Relativamente ai parametri IPA e cianuri, il gestore ha dichiarato di voler procedere da subito alle analisi con cadenza mensile.

Il Gestore ha prodotto l'analisi storica dei risultati dei parametri Cianuri, metalli, IPA, PCB e PCDD PCDF (dal 2012 al 2014) che evidenzia valori prossimi ai limiti di rilevabilità dei metodi.

Per quanto riguarda la torcia E13, il gestore ha comunicato che non ci sono state emergenze e le uniche attivazioni sono legate a transitori di avviamento-fermata riportate nel registro.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici il gestore ha ricordato che con nota ar55 del 02/07/2015 ha fatto richiesta di modifica non sostanziale nella quale viene chiesta l'esenzione dall'installazione di misuratore di portata del punto

A11 e il differimento dei termini per la realizzazione del sistema di misura nel punto A12. Allo stato attuale il MATTM ha comunicato con nota DVA 19730 del 29/7/2015 l'avvio del procedimento.

Nel corso dell'ispezione sono stati redatti "verbali di esecuzione visita ispettiva ordinaria, in tre originali, in contestuale con SASOL ITALY S.p.A. e ARPA Sardegna che li hanno sottoscritti e ne detengono copia originale. Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica. In allegato alla presente nota è riportata copia dei verbali d'ispezione.

Successivamente alla visita ispettiva in loco si è proceduto all'analisi della documentazione raccolta presso l'installazione, alla valutazione degli ulteriori documenti inviati dal Gestore con note prot. n.ar 73_15 del 29/09/2015 (acquisita da ISPRA con prot. 42653 del 29/9/2015) e prot. ar 81_15 del 20/10/2015 (acquisita da ISPRA con prot. 47031 del 21/10/2015).

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Sardegna, la violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

- 1) mancato rispetto della prescrizione n.5a del decreto 208/2011 a pag.9 del PMC del decreto di aggiornamento DM 14/2015, per mancanza di caratterizzazione dell'olio combustibile del parametro PCB/PCT nel periodo gennaio-febbraio-marzo 2014;
- 2) mancato rispetto riguardo la matrice aria della prescrizione n.11 del decreto 208/2011 e della prescrizione a pag.12-13 del PMC del decreto di aggiornamento DM 14/2015 per omissione dell'autocontrollo mensile dei metalli, cianuri e IPA per i mesi da gennaio a agosto 2015 nel punto E8;
- 3) mancato rispetto riguardo la matrice aria della prescrizione n. E1 del decreto di aggiornamento DM 14/2015 per mancanza dell'autocontrollo mensile delle polveri per i mesi gennaio, marzo luglio 2015 per il punto E8;
- 4) mancato rispetto riguardo la matrice aria della prescrizione a pag.32 del PMC del decreto di aggiornamento DM 14/2015 per il mancato utilizzo dei metodi di riferimento prescritti;
- 5) mancato rispetto della prescrizione n.13g del decreto 208/2011 per mancanza di comunicazione agli EC delle attivazioni delle torce secondo le indicazioni della prescrizione;
- 6) mancato rispetto della prescrizione F.4 "emissioni in acqua" a pag. 89 del decreto di aggiornamento AIA n.14/2015 per la omessa installazione dei misuratori di portata nei punti A11 e A12.

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, propone a Codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida:

- a) trasmetta all'autorità competente e agli Enti di Controllo gli esiti di un campagna straordinaria di caratterizzazione dell'olio combustibile secondo le indicazioni del PMC;
- b) effettui una campagna di misura straordinaria di tutte le emissioni in aria al punto E8;
- c) provveda all'installazione dei misuratori di portata nei punti A11 e A12.

In riferimento all'art. 29-decies comma 9, si comunica altresì che le violazioni di cui ai punti 1-6 non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordices* del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di Codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Sardegna, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 2 del medesimo articolo 29-*quattordices*, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza delle prescrizioni AIA elencate ai sopracitati punti 1-6.

Distinti saluti

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. *Alfredo Pini*

Allegati

- Verbale di inizio visita ispettiva (3 pagine)
- Verbale di esecuzione visita ispettiva (13 pagine)
- Verbale di chiusura visita ispettiva (3 pagine)

Pec Direzione

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: mercoledì 4 novembre 2015 10:24
A: aia@pec.minambiente.it; dts@pec.arpa.sardegna.it;
dipartimento.ca@pec.arpa.sardegna.it
Oggetto: ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA SENSI ART 29 DECIES DLGS
152/2006 31/08/2015 03/09/2015 - ACCERTAMENTO VIOLAZIONE PROPOSTA
DIFFIDA - FIRMA PINI [iride]397995[/iride] [prot]2015/49441[/prot]
Allegati: Allegati-Verbali-Sasol-Italy-Sarroch-CA.zip; 397995.pdf

Protocollo n. 49441 del 04/11/2015 Oggetto: ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA EFFETTUATA SENSI ART 29 DECIES
DLGS 152/2006 31/08/2015
03/09/2015 - ACCERTAMENTO VIOLAZIONE PROPOSTA DIFFIDA - FIRMA PINI Origine:
PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA SARDEGNA,ARPA SARDEGNA